

_Lettera_N_0698

Al cavaliere Ugo Grimaldi di Bellino

Torino, 24 settembre 1863

Car.mo Sig. Cavaliere,

Abbia pazienza se non rispondo, come vorrei, alle sue lettere; mi manca proprio il tempo. Ella è a Marengo ed è con un sant'uomo; ne segua pure gli esempi ed i consigli e farà la volontà del Signore.

Ho letto e fatto leggere le famose profezie, ma non sembrano tornare a gloria di Dio pubblicandole. Io non entro nel merito delle medesime, ma io non vedo in esse lo spirito del Signore che è tutto carità e pazienza. Io le trasmetterò ave Ella mi dirà.

Vuole che facciamo una prova pel giovane Vaianeo? Metà caduno. La pensione ordinaria di L. 30 io la ridurrei a 15 ed Ella pensi pel resto. Se darà buone speranze, lo faremo andare avanti, del resto si farà quello che il Signore farà conoscere di sua maggior gloria.

Noi preghiamo per Lei, sig. Cavaliere, Ella preghi anche per noi; faccia da parte mia affettuosi saluti al caro Don Ciattino suo principale. La Santa Vergine della Mercede ci benedica tutti in terra e ci renda degni dell' eternità in Cielo. Sac. Bosco Gio.